

Programma svolto di GRECO

Revisione morfosintattica attraverso un percorso di lettura di testi di versione tratti da opere di genere retorico, da Platone (Lettera VII, *Apologia di Socrate*), Lisia (*Per l'uccisione di Eratostene*, *Per l'invalido*, *Contro i tiranni*, *Epitafio*), Isocrate (*Elena*, *Contro i sofisti*, *Panegirico*).

STORIA DELLA LETTERATURA

L'ETA' ARCAICA (completamento):

Esiodo. Indicazioni autobiografiche: *Erga*, 630-640; 650-660 (testo condiviso in Didattica). L'invocazione alle Muse e l'investitura poetica: *Teogonia*, vv. 1-40. Dal Caos alle generazioni divine; il trionfo di Zeus: vv. 116-206; 453-506 (in trad. italiana). Il mito di Pandora in *Teogonia* (vv.521-593, in trad. italiana) e *Erga* (vv. 60-100, in trad. italiana). *Erga*, vv. 1-41 (in trad. italiana): proemio. Invocazione alle Muse, il ruolo di Zeus, lo scopo dell'opera; le due Contese. Vv. 101-201 (in trad. italiana): il mito delle età. Vv. 202-224, 248-292 (in trad. italiana): la favola dell'usignolo e dello sparviero.

La lirica. Proposta di classificazione. Metri e temi. Composizione, ricezione, circolazione: il simposio e le feste pubbliche. La tradizione della lirica arcaica. Giambo ed elegia. **Archiloco:** fr. 1, 2, 4, 5, 114W.: etica guerriera e funzione poetica. L'epodo di Strasburgo (fr.115W.) e il vincolo dell'eteria. La tematica erotica: fr.196a e 128W. **Semonide** di Amorgo: il giambo contro le donne (fr. 7W. vv.1-93, in trad. italiana). **Mimnermo:** fr.1 e 2W. La performance simposiastica: **Solone**, fr.20W. L'elegia guerriera: Callino e Tirteo. Continuità e discontinuità con i valori dell'etica omerica. La lirica monodica di area eolica. **Saffo** e la centralità dell'esperienza erotica: fr.1V. (inno ad Afrodite), fr.16, 31, 47, 130, 105a, 105bV.; gli affetti familiari: fr. 132, 5V; la "nuova" e la "nuovissima" Saffo: fr. 21351 Köln; la poetica della memoria: fr.94V; i notturni: fr. 34, 168bV. **Alceo:** passione politica, eteria e simposio. Fr.348, 42, 129, 332, 208, 140, 335, 346, 338, 347V

L'ETA' CLASSICA: linee di inquadramento storico e politico. Il "caso" di Atene.

La storiografia. Da Erodoto a Tuciddide: ripresa di temi e problemi dell'opera erodotea affrontati lo scorso anno. Tuciddide: dati e problemi di biografia; il "secondo proemio" (V,25-26) e la questione dell'esilio: la posizione di L. Canfora; la "questione tucididea": il problema dell'unitarietà dell'opera e le fasi di composizione/redazione/pubblicazione. Il proemio dell'opera e l'*archaiologia*: I,1-11. Il metodo: I,20-23; il problema delle cause. L'uso dei discorsi: la verosimiglianza. Il discorso di Pericle per i caduti del primo anno di guerra (II, 34-46): per una riflessione sul concetto di democrazia ateniese. La valutazione sul regime pericleo: II, 65, (testo in Didattica). V, 84-114: il dialogo degli Ateniesi e dei Melii: contestualizzazione storica e ricostruzione ideologica: la 'reticenza' di informazioni. Cenni all'interpretazione di L. Canfora

(Venezia, 1991). La eco dei fatti di Melo: testi a confronto. Isocrate, *Panegirico*, 100-102; *Panatenaico*, 60-65. Euripide, *Troiane*, vv.95-97. Senofonte, *Elleniche*, II,2,3-4 (testi condivisi in Didattica). **Pseudo-Senofonte**, *Athenaion politeia* 1-3: il regime dei peggiori.

Retorica e oratoria: la classificazione dei generi. Struttura delle orazioni giudiziarie (sul modello lisiano). Isocrate e il ruolo di Atene

Il teatro: Tragedia e commedia ad Atene. Peculiarità delle rappresentazioni teatrali ad Atene: il teatro politico. Modalità e caratteri degli agoni: occasione, funzione e pubblico. Il rapporto con il mito. Struttura dei testi drammatici. Attori e coro. L'eroe tragico: il problema della scelta. Il problema delle origini: Aristotele, *Poetica*, 1449b. I meccanismi del tragico secondo Aristotele: pietà e paura alla base della "catarsi delle emozioni". Il canone tragico. Lettura integrale, in traduzione italiana di Eschilo, *Agamennone* e Euripide, *Medea*.

TESTI IN ADOZIONE:

G. GUIDORIZZI, *Kosmos. L'universo dei Greci*. Vol.1 L'età arcaica; vol. 2 L'età classica, Einaudi scuola

M. DE LUCA – C. MONTEVECCHI – P. CORBELLI, *Kairòs*. Greco per il triennio. Hoepli.

Ferrara, 05 giugno 2020

La docente
Tiziana Gallani

Programma svolto di LATINO

La **revisione morfosintattica** delle strutture della lingua è stata sistematicamente condotta attraverso l'analisi e la traduzione di passi di autori classici, soprattutto Cicerone, in un percorso sull'oratoria parallelo a quello svolto in greco.

STORIA DELLA LETTERATURA

1. L'ETA' DI CESARE (completamento del percorso iniziato lo scorso anno):

Sallustio: la scelta della storiografia. Le monografie. *De Catilinae coniuratione* 1-2: il primato dell'*ingenium*; *bene facere* e *bene dicere*: il *bonum otium* (3-4). Ritratto di Catilina: 5,1-8. La decadenza dello stato; *ambitio* e *avaritia*: 9-11. Seguaci e sostenitori di Catilina: 14; 36-37 *passim* (trad.it.). Sempronio: 25. Lo scontro finale: 60-61. *Bellum Iugurthinum* 5: le cause della guerra. Il discorso di Mario e l'ideologia dell'*homo novus*: 85 (*passim*, in trad. it.). Silla: 95.

Cicerone: il cittadino e l'intellettuale al servizio della *res publica*. La carriera forense: *In Verrem* 1,1,1-3. Il consolato e le orazioni contro Catilina: *In Cat.* I,1-6; I,17-19: la prosopopea della Patria. II,22-24: i complici di Catilina. Le orazioni Filippiche: contestualizzazione storica. Gli eventi dal marzo 44 alla primavera del 43. *Phil.* IV,1,1-5 (su *Itinera* compone). Le opere retoriche e politiche: l'ideale dell'*otium cum dignitate*. L'eclettismo filosofico.

Lucrezio: la poesia come veicolo del messaggio filosofico. L'epicureismo a Roma. *De rerum natura* I, 1-43: l'inno a Venere; I, 62-79: l'elogio di Epicuro; I, 80-101: il sacrificio di Ifigenia. IV,1-25: la scelta della poesia. II,1-61 la condizione del filosofo. VI,1-42 (trad.italiana): l'ultimo elogio di Epicuro. V,925-1010: la storia dell'umanità

Catullo: poesia e disimpegno. La poesia neoterica e i precedenti ellenistici: Callimaco. Il *Liber*: struttura e temi. c. 1: la dedica; la cerchia degli amici e le questioni di poetica: cc.13, 36, 95, 49. La morte: cc.3, 101. Lesbica: c.51 e il rapporto con Saffo (fr.31V.); amore e *fides*: cc.5, 7, 107, 92; il discidium: cc.75, 85, 8, 76, 11.

2. L'ETA' DI AUGUSTO. La fine della repubblica e l'inizio del principato: coordinate storiche. L'età augustea: propaganda politica e costruzione del consenso. *Potestas* e *auctoritas*. Il potere e gli intellettuali. Mecenate.

Virgilio: un paradigma di poeta "di regime". Le *Bucoliche* e il genere pastorale: il modello teocriteo; 'idillio' e 'idilliaco': l'*ecloga* 1 tra *locus amoenus* e realtà contingente. L'*ecloga* 4 e l'attesa del ritorno dell'età dell'oro. Le *Georgiche*: il genere del poema didascalico da Esiodo a Lucrezio. Agricoltura e *mos maiorum*: un tentativo di restaurazione. La struttura dell'opera. Proemio: I, 1-42 (trad. it. in didattica): Mecenate e Ottaviano. La 'teodicea' del lavoro: I, 118-140.

Il motivo del *makarismos*: II, 458-540. La chiusa del quarto libro: l'epillio nell'epillio; la *fabula Aristaei* e il mito di Orfeo e Euridice: IV, 453-527.

TESTI IN ADOZIONE:

R. CUCCIOLI MELLONI *Itinera compone* Versionario di latino, Zanichelli

G.B. CONTE – E. PIANEZZOLA *Forme e contesti della letteratura latina*. Vol. 1 L'età arcaica e repubblicana; vol. 2 L'età augustea, Le Monnier.

Ferrara, 05 giugno 2020

La docente
Tiziana Gallani